



Unasur conferma tentato golpe in Venezuela

Stampa Latina

“L’Unione delle Nazioni Sudamericane (Unasur) ripudia qualsiasi tentativo di destabilizzazione in Venezuela, attivato a livello interno o esterno” ha affermato ieri a Caracas il Segretario Generale dell’Unione, Ernesto Samper.

“Il Presidente venezuelano, Nicolás Maduro, ha presentato le prove dei fatti che minacciano il paese ad una commissione di ministri Unasur e, a fronte di tali prove, riaffermiamo la volontà di preservare il Sud come scenario di pace” ha aggiunto Samper.

La Commissione ha analizzato, inoltre, la situazione elettorale del paese e, secondo il Segretario Generale, “è fondamentale una risoluzione pacifica delle tensioni, poiché ciò rappresenta il miglior modo di superare le difficoltà e affrontare le differenze”.

Samper ha lanciato un appello all’opposizione, affinché eserciti il proprio legittimo diritto di dissentire attraverso gli spazi democratici del dialogo parlamentare.

“Ci riuniremo con i partiti dell’opposizione, con le autorità elettorali venezuelane, con il Tribunale Supremo di

Il Dato: La delegazione Unasur è formata dal Segretario Generale e dai Ministri degli Esteri di Colombia, Ecuador e Brasile..

Giustizia e la Procura Generale, con il fine di comprendere le circostanze dei fatti accaduti”, ha poi annunciato Samper, aggiungendo che:

“Risolvere le difficoltà del Venezuela in modo democratico costituisce una priorità per tutto il blocco sub-regionale, impegnato nella difesa dei Diritti Umani e della Democrazia”.

Samper ha spiegato che, insieme al Capo di Stato venezuelano, è stato deciso di convocare una Commissione Speciale Unasur, attraverso i relativi organi regionali, con il fine di creare dei canali di sostegno alla distribuzione dei beni di prima necessità e, così, sostenere gli sforzi del paese.

La delegazione ha in programma altri incontri, sia con attori sociali che con rappresentanti economici del paese, e si è posta l’obiettivo di accompagnare in modo permanente il Venezuela nel suo processo di risoluzione delle difficoltà, così come richiesto da Maduro.

La delegazione si è riunita a Caracas venerdì scorso per analizzare la situazione politica del paese a seguito del tentato golpe del 12 febbraio scorso, secondo quanto affermato da Maduro.

DENUNCIA

Una funzionaria americana avrebbe consegnato il video ai golpisti



“Una funzionaria della Ambasciata degli Stati Uniti in Venezuela ha avuto il compito di consegnare il documento, letto in un video, che avrebbe costituito il segnale per avviare il Colpo di Stato nel paese”, ha affermato il Presidente Nicolás Maduro.

“Il documento è stato consegnato successivamente, in forma scritta, ad un ufficiale di nome Antich, da una funzionaria dell’Ambasciata degli Stati Uniti del Nordamerica in Venezuela”, ha spiegato il Capo di Stato.

GIUSTIZIA

Condannato ex Governatore a 18 anni per corruzione

Il Procuratore Generale della Repubblica, Luisa Ortega Díaz, ha reso nota la condanna a 18 anni dell’ex Governatore dello Stato Guarico, Luis Enrique Gallardo, a seguito di un’inchiesta per uso indebito di fondi pubblici ed evasione di procedure in gare d’appalto.

Ortega ha spiegato che, nell’ambito di tale inchiesta, sono stati condannati anche l’ex Presidente dell’Istituto Autonomo per la Casa, Leonardo Rodríguez, l’ex Segretario Generale dello Stato Guarico, Carlos Alfonzo Cerezo, l’ex Presidente della Commissione per gli Appalti del Governo dello Stato Guarico, Ciro Pérez Pérez, l’ex Consulente Giuridico, Nemesio Cedeño e l’ex Segretario per le Infrastrutture, Argel Barrios.

ECUADOR

Esistono gruppi che vogliono destabilizzare il paese

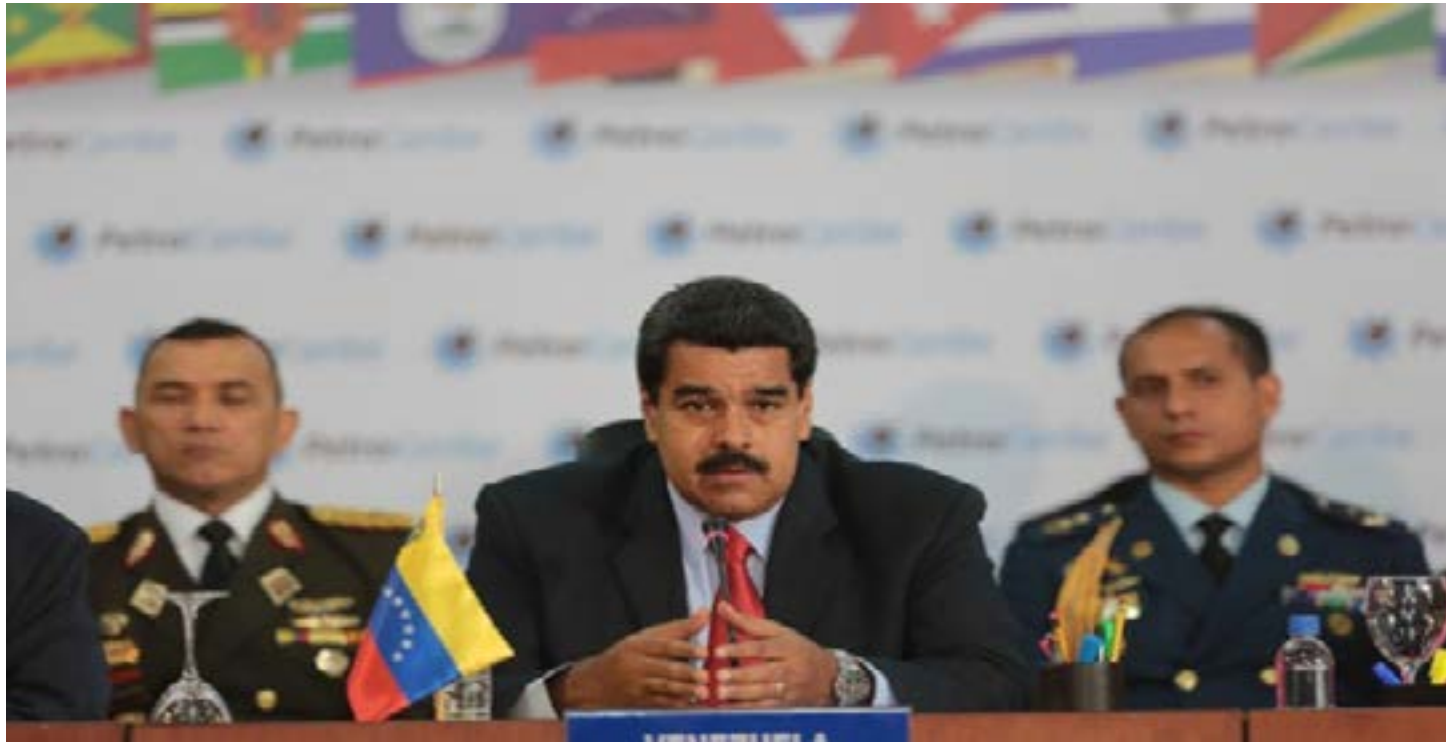


Il Ministro degli Esteri dell’Ecuador, Ricardo Patiño, in visita a Caracas, ha affermato che la delegazione dell’Unione delle Nazioni Sudamericane (Unasur) difenderà la democrazia dai tentativi di destabilizzazione in corso contro il Governo venezuelano.

“Molte persone e molti organismi nel mondo sono disposti a destabilizzare le nostre democrazie”, ha affermato Patiño.

L'ANNUNCIO: 220 milioni di dollari saranno investiti nelle fonti energetiche alternative

Maduro annuncia mega-investimento nel Fondo Petrocaribe-Alba



PRESIDENTE: Maduro ha precisato che il Fondo Petrocaribe-Alba ha già investito più di 220 milioni di dollari nell'ambito di diversi accordi.

Prensa Latina

Il Presidente venezuelano, Nicolás Maduro, ha sottolineato che Petrocaribe rappresenta il progetto che ha generato il maggior numero di trasformazioni positive nella vita economica e sociale della regione e dei popoli latinoamericani, secondo una prospettiva profondamente umanitaria.

Come parte di un piano di ampliamento e rafforzamento di tale progetto, quest'anno saranno investiti 200 milioni di dollari nel Fondo di Investimento Solidale Petrocaribe-ALBA, con il fine

promuovere fonti di energia alternativa.

“Il concetto di sviluppo congiunto ci ha insegnato a lasciare da parte le differenze e a vivere come vicini, mentre prima non ci

Il Dato: Nel 2013 il blocco ha consolidato la Zona Economica Petrocaribe.

riconoscevamo come tali”, ha spiegato Maduro in occasione del IX Summit Straordinario del blocco, svoltosi a Caracas lo scorso venerdì, sottolineando che Petrocaribe rappresenta un accordo per la pros-

perità, la stabilità e la forza integratrice della regione.

“Il Fondo di Investimento Solidale Petrocaribe-ALBA ha già investito 220 milioni di dollari”, ha spiegato Maduro elencando i diversi accordi sottoscritti dai paesi dell'area.

Le decisioni prese nel corso dell'incontro sono rivolte al rafforzamento e all'ampliamento di tutte le iniziative congiunte, con particolare riferimento al settore gassifero.

Al Summit hanno partecipato i rappresentanti dei 17 paesi membri di Petrocaribe.

ONU

Il Venezuela ripudia la violenza nell'est dell'Ucraina

L'Ambasciatore del Venezuela presso le Nazioni Unite (ONU), Rafael Ramirez, ha respinto ieri, durante il Consiglio di Sicurezza, la violenza in corso nell'Ucraina orientale, esprimendo preoccupazione per i morti, i feriti e gli sfollati a seguito dei combattimenti.

Il Venezuela ha manifestato preoccupazione per “i 6000 morti e 14 mila 700 milioni di feriti e di sfollati”, oltretutto per “la delicata situazione in cui versano i civili nelle regioni di Donetsk e Lugansk”.

Ramirez ha chiesto di affrontare l'emergenza umanitaria e “di astenersi dall'intraprendere iniziative che possano compromettere il desiderio di pace”.

PETROCARIBE

Il Vicepresidente cubano apprezza il sostegno venezolano

Il Primo Vicepresidente cubano, Miguel Diaz-Canel, ha espresso apprezzamento per il gesto altruista del Venezuela che, anche nel mezzo di una situazione complessa, ha manifestato ancora una volta ai paesi membri di Petrocaribe la propria volontà di proseguire in questo progetto di integrazione umanitaria, sociale e solidale.

Diaz - Canel ha ribadito, inoltre, la forza dell'alleanza e della cooperazione esistente tra Cuba e Venezuela, a seguito degli incontri tenutisi nella capitale con alcuni dirigenti della Rivoluzione Bolivariana.

Il Vice Presidente ha comunicato che i 40.000 collaboratori cubani presenti nel paese sudamericano resteranno ancora in Venezuela.

MPPRE

Bogotá attende sentenza giudiziale per estradare paramilitare

(Prensa Latina) Il Ministero degli Esteri colombiano ha reso noto che la richiesta di estradizione presentata dal Venezuela contro Leiver Padilla Mendoza, accusato dell'omicidio di un dirigente chavista, il giovane Deputato Robert Serra, dovrà attendere la sentenza della Sezione Penale della Corte Suprema di Giustizia.

In un comunicato diffuso a Bogotá, il Ministero ha spiegato che la procedura è in fase di studio da parte della Corte Suprema e che, una volta completata, il governo

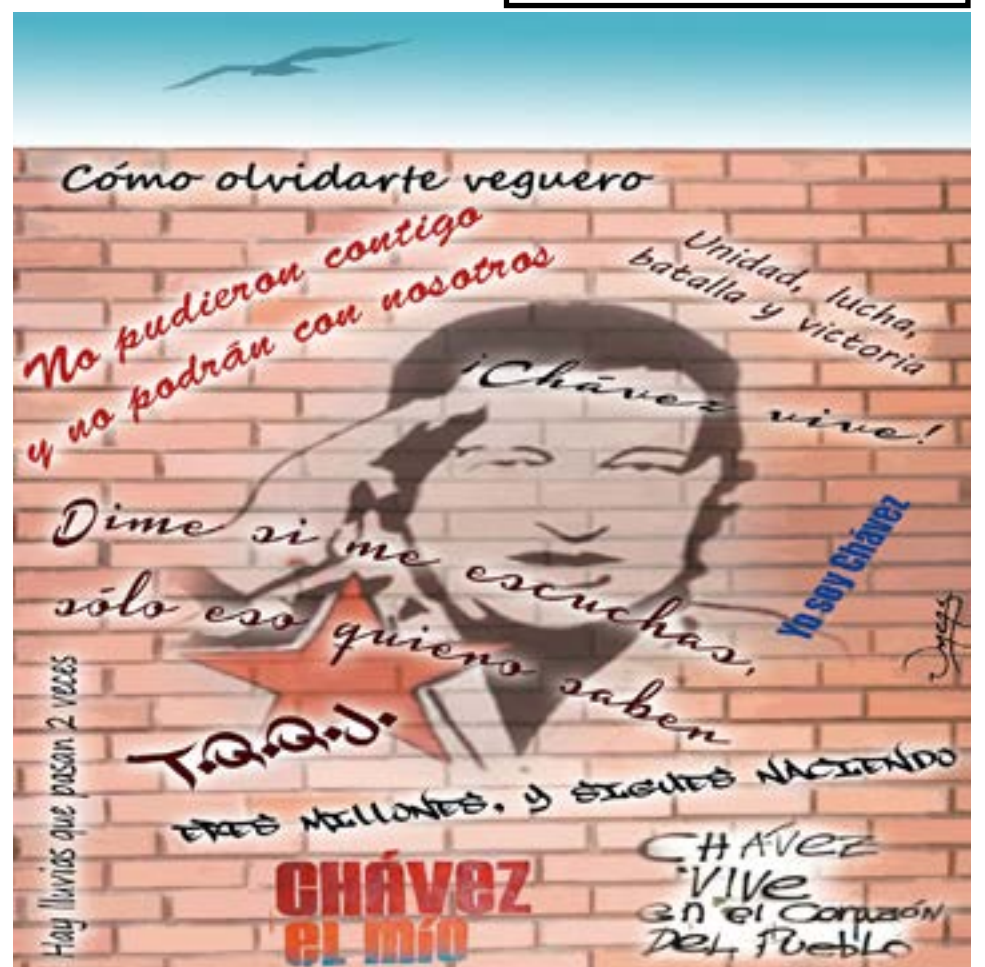
prenderà una decisione in conformità con la normativa vigente nel paese.

Padilla Mendoza, alias “Il Colombia”, è accusato dell'omicidio a Caracas del deputato socialista Robert Serra (27 anni), il più giovane nella storia del paese: il fatto è avvenuto lo scorso 1 ottobre e ha scioccato i cittadini di tutto il paese.

“Il Colombia” è stato catturato a Cartagena de Indias a novembre e, da allora, si trova nel carcere di Cúmbita, nel dipartimento andino di Boyacá.

Il DATO: “Il Colombia” è stato richiamato in Venezuela per l'omicidio di Serra.

UNCAS



Uccidere Chávez?, perchè è vivo!